



A.S. 2022/23

ANNO DI FORMAZIONE E PROVA per PASSAGGIO DI RUOLO

PROF.SSA CHIARA PAVAN

CLASSE DI CONCORSO A30 - MUSICA

DOCENTE TUTOR: PROF. MARCO SORGE

I.C. "BELLINI" - NOVARA

L'ATTIVITA' DIDATTICA

UN PAESAGGIO DI SUONI

LA MUSICA CHE CI CIRCONDA

L'attività proposta, partendo dall'analisi del concetto di ascolto, si pone l'obiettivo finale di stimolare la crescita dell'interesse verso la capacità di ascoltare sia ciò che ci circonda sia le sensazioni che gli stimoli acustici provocano su noi stessi.

LA MUSICA... COME STRUMENTO

Sfruttando le prerogative dalla disciplina musica in senso stretto, il progetto vuole fornire ai discenti una panoramica di diverse modalità e strumenti d'ascolto per rapportarsi in modo consapevole con la fruizione musicale in senso stretto, ma anche porre l'accento sull'aspetto acustico- ambientale che nella nostra società, come in quelle che verranno a seguire, è oramai indispensabile al fine di migliorare la qualità della vita.



il ruolo del

TUTOR

L'attività è stata elaborata sotto la vigilanza del Tutor utilizzando le ore di confronto per definire gli interventi ed approfittando di momenti liberi per ampliare la discussione circa le scelte contenutistiche e metodologiche.

Il Tutor è stato presente in aula per lo svolgimento dell'attività ed ha preso parte ai momenti di principale rilievo, contribuendone attivamente alla realizzazione.

Il confronto con il Tutor mi ha permesso di accrescere le mie competenze metodologiche, valorizzando particolari momenti dell'attività, coinvolgendo sempre i discenti in un'ottica di scambio altamente motivazionale.



MOTIVAZIONI ALLA BASE DEL PROGETTO



La vita quotidiana di ognuno di noi si svolge all'interno di determinati luoghi e di particolari contesti ognuno dei quali è riconoscibile e unico attraverso una molteplicità di caratteristiche.

Una di queste, costantemente presente in ognuno di essi anche se spesso di sfondo, è il **suono**.

Non esiste infatti luogo naturale o antropico dove non sia riscontrabile la presenza del suono. Dai boschi di montagna alle spiagge, dalle città industrializzate alle campagne isolate, **ogni spazio ha una sua caratterizzazione sonora che concorre a definirlo.**

I SUONI...

...che caratterizzano la nostra quotidianità sono nel corso dei secoli mutati di pari passo al cambiamento della storia dell'uomo e alla sua espansione tecnologica e proprio per questo è interessante conoscere **l'impronta sonora** di un luogo e riflettere sul suo rapporto con la vita degli esseri umani per svelare l'influenza che ha sulla modalità di vita quotidiana degli uomini e sulla sua qualità.

Immaginiamo, ad esempio, una piazza centrale in una cittadina storica: che suoni avremmo potuto avvertire durante il Medioevo e che suoni possiamo invece sentire oggi, nel XXI secolo?



Nonostante le innegabili differenze che immediatamente potremmo immaginare, qualcosa è rimasto immutato: **la profonda relazione tra l'attività (e la presenza o meno) dell'uomo e l'impronta sonora dell'ambiente.**



IN UN MONDO CHE CORRE A VELOCITÀ CRESCENTE, TRALASCIANDO SEMPRE PIÙ SPESSO IL MOMENTO DELLA RIFLESSIONE A FAVORE DI UNA PRODUZIONE INSENSIBILE, E A VOLTE INSENSATA, DI MERCI A FRONTE DI UNO SFRUTTAMENTO INTENSIVO E IRRAZIONALE DELL'AMBIENTE, **LA SCUOLA** COME LUOGO PRIVILEGIATO DELL'EDUCAZIONE DEVE, DI CONSEGUENZA, AVERE IL COMPITO DI AVVIARE UN PERCORSO DI CONOSCENZA E DI RIFLESSIONE.

IL PROGETTO

DESTINATARI

SI È SCELTO DI SVOLGERE L'INTERO PROGETTO NELLA CLASSE 1B, ALLA PRESENZA DEL TUTOR

Gli alunni della classe risultano essere ad un livello eterogeneo di competenze.

Sono infatti presenti in aula:

- Alunni BES (DVA/DSA/altri BES);
- in particolare alunni con difficoltà linguistiche;
- Eccellenze da valorizzare.

Risulta presente in classe l'insegnante di sostegno e ci si avvale della sua collaborazione per lo svolgimento dell'attività.

FASE PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Dalle osservazioni preliminari della classe, apprendo che gli alunni siano in grado di:

- partecipare attivamente alla lezione con domande;
- organizzare semplici appunti;
- collaborare alla realizzazione di un'attività di gruppo;
- partecipare alla realizzazione di un compito di realtà.

PREREQUISITI

Gli studenti:

- hanno già svolto nei mesi precedenti una selezione di ascolti guidati,
- conoscono le basi della forma musicale
- hanno già svolto lavori di gruppo riferendo gli elaborati alla classe.

IN BREVE

LE FASI DI REALIZZAZIONE

L'attività didattica proposta vede la sua completa realizzazione attraverso 4 fasi di lavoro.

Queste, seppure potrebbero anche essere presentate alla classe in modo indipendente, consentono al discente di raffrontarsi in modo dinamico con un'ampia selezione di contenuti presentati con vari approcci metodologici.

FASE 1

SENTIRE O ASCOLTARE?

- APPRENDERE IL SIGNIFICATO DI “ASCOLTO”
- RICONOSCERE LA DIFFERENZA TRA SUONI E RUMORI
- CONOSCERE ALCUNI AMBIENTI DAL PUNTO DI VISTA SONORO
- IMPARARE A DESCRIVERLI ED A RICONOSCERLI ACUSTICAMENTE

FASE 2

ASCOLTARE E ASCOLTARSI

- CONOSCERE L'ASCOLTO EMOTIVO, ASCOLTANDO BRANI TRATTI DAL REPERTORIO TRADIZIONALE E NON, COGLIEDO LE EMOZIONI CHE L'ASCOLTO PROVOCA IN NOI
- COGLIERE NELL'ASCOLTO GLI ASPETTI ANALITICI PRECEDENTEMENTE APPROFONDITI IN CLASSE (FORMA, ORGANICO, STILE...) UTILIZZANDO L'ASCOLTO ANALITICO
- EDUCARE ALLA CONDIVISIONE DELLE EMOZIONI UTILIZZANDO LA MUSICA COME LINGUAGGIO NON VERBALE

FASE 3

STRUMENTI D'ASCOLTO

- CONOSCERE E PRESERVARE IL NOSTRO SISTEMA Uditivo
- CONOSCERE IL FONOMETRO DIGITALE ED IMPARARE A LEGGERNE I VALORI CONTESTUALIZZANDOLI

FASE 4

CONOSCERE SCOPRENDO

- CONOSCERE, ANALIZZARE E CATALOGARE I SUONI CHE FANNO PARTE DI UN DETERMINATO AMBIENTE
- TRACCIARE “MAPPE SONORE” CHE CI PERMETTANO DI CATALOGARE LUOGHI (DESUNTI DA ESPERIENZE REALI O IMMAGINARIE)
- EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ ED AL RISPETTO DEI LUOGHI

FASE UNO

SENTIRE O ASCOLTARE?

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI

PRIMO INCONTRO

- Imparare il significato di “ascolto” e ad ascoltare
- Conoscere la differenza tra suoni e rumori

SECONDO INCONTRO

- Conoscere alcuni ambienti dal punto di vista sonoro, imparare a descriverli ed a riconoscerli acusticamente

STRUMENTI UTILIZZATI:

- digital board sia per la fruizione di contenuti online, sia in modalità touch utilizzata direttamente dagli alunni
- quaderni per appunti
- classroom per la condivisione dei materiali

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'attività didattica prevista si è basata essenzialmente su un carattere laboratoriale in cui gli alunni sono stati invogliati a scoprire passo dopo passo contenuti nuovi ed ad applicarli. In particolare in questa prima fase si è ricorso all'utilizzo delle seguenti metodologie.

PRIMO INCONTRO di 1 ora

- BRAINSTORMING guidato dall'insegnante con domande per indirizzare i contributi degli alunni;
- Creazione in classe di una mappa concettuale per fissare i concetti principali e renderli fruibili anche in seguito per il ripasso e la preparazione alla verifica finale

SECONDO INCONTRO di 1 ora

- Discussione guidata per educare all'analisi di particolari situazioni, confrontandosi a piccoli gruppi, imparando ad ascoltare le opinioni altrui e a sostenere le proprie.
- Attività di Gaming tra i gruppi

SETTING DELL'AULA

- tradizionale per il primo incontro
- isole didattiche di 4/5 elementi per il secondo incontro

DURATA: 2 ORE

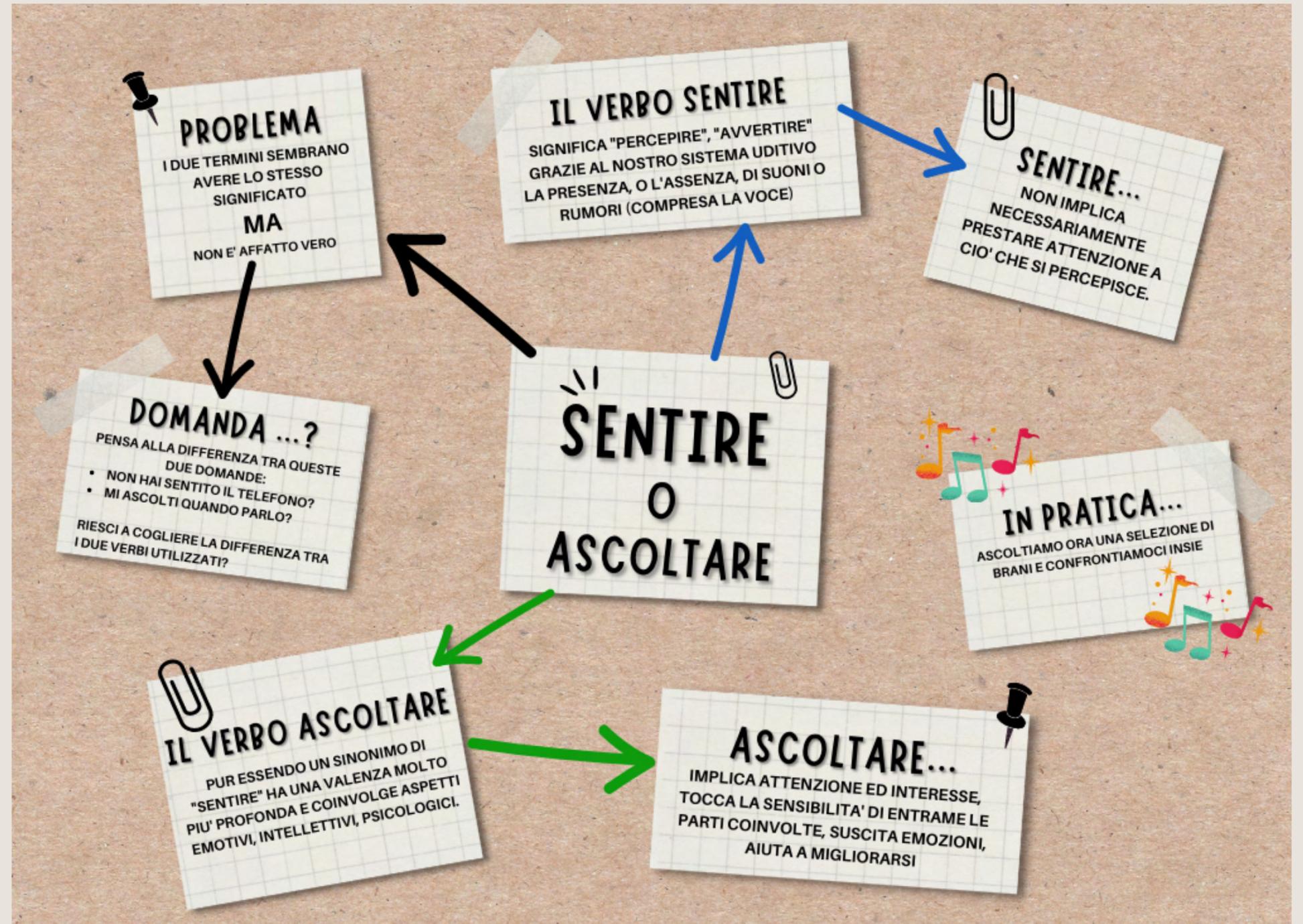
FISSARE I CONCETTI BASE

SENTIRE O ASCOLTARE?

I contenuti principali della lezione sono stati riassunti in una mappa concettuale creata a supporto della preparazione degli studenti.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- programma CANVA per la progettazione
- digital board sia per la fruizione di contenuti online
- classroom per la condivisione dei materiali in PDF



FASE DUE

ASCOLTARE E ASCOLTARSI

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI

- Conoscere l'ascolto emotivo, ascoltando brani tratti dal repertorio tradizionale e non, cogliere le emozioni che l'ascolto provoca in noi e saperle condividere
- Cogliere nell'ascolto gli aspetti analitici approfonditi in classe (forma, organico, stile...) utilizzando l'ascolto analitico
- Educare alla condivisione delle emozioni utilizzando la musica come linguaggio non verbale

STRUMENTI UTILIZZATI:

- digital board sia per la fruizione di contenuti online, sia in modalità touch utilizzata direttamente dagli alunni
- quaderni per appunti
- classroom per la condivisione dei materiali

METODOLOGIE UTILIZZATE

- ATTIVITA' PRATICA di ascolto guidato di particolari brani musicali selezionati grazie ai quali l'insegnante introduce i concetti alla base della forma musicale
- BRAINSTORMING guidato dall'insegnante con domande per indirizzare i contributi degli alunni circa le sensazioni provate all'ascolto
- COOPERATIVE LEARNING e PEER EDUCATION: Condivisione e approfondimento collettivo

SETTING DELL'AULA

- tradizionale

DURATA: 1 ORA

FASE TRE

STRUMENTI D'ASCOLTO

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI

- Conoscere e preservare il nostro sistema uditivo
- Conoscere il Fonometro digitale ed imparare a leggerne i valori

STRUMENTI UTILIZZATI:

- digital board sia per la fruizione di contenuti online, sia in modalità touch utilizzata direttamente dagli alunni
- quaderni per appunti
- classroom per la condivisione dei materiali
- Utilizzo delle TIC: individuazione di APP specifiche e simulatori

METODOLOGIE UTILIZZATE

DURANTE L' INCONTRO

- Visione di due brevi filmati, uno sulla struttura dell'apparato uditivo ed uno sui danni dell'inquinamento acustico.

<https://www.youtube.com/watch?v=wOZ0wizrlhg> - APPARATO UDITIVO

<https://www.youtube.com/watch?v=YFuVQEmNBe8> - INQUINAMENTO

ACUSTICO

- Analisi dell'APP fonometro e suo utilizzo in piccoli gruppi
- Creazione concertata con la classe della mappa riassuntiva per fissare i concetti principali e renderli poi fruibili per la classe e discussione guidata

SETTING DELL'AULA

- tradizionale durante la visione dei filmati
- in piccoli gruppi per l'utilizzo dell'APP dal tablet dell'insegnante

DURATA: 1 ORA

UTILIZZO DELLE TIC

L'UTILIZZO DIDATTICO DELLE TIC È UNA RISORSA PARTICOLARMENTE ACCATTIVANTE PER APPRENDERE CONTENUTI COMPLESSI IN MODO PRATICO E DINAMICO

L'APP FONOMETRO

- appartiene agli strumenti di Google
- è gratuita e non necessita accredito email
- funziona sia su Tablet che Smartphone
- è utilizzabile offline

DURANTE L'ATTIVITA' è stato utilizzato il Tablet dell'insegnante per eseguire i rilevamenti

APP FONOMETRO



FASE QUATTRO

CONOSCERE SCOPRENDO

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI

COMPITO DI REALTÀ: TRACCIARE UNA MAPPATURA SONORA DELLA SCUOLA GRAZIE ALL'UTILIZZO DI APP SPECIFICHE.

- Applicare concetti propri della disciplina educando alla sostenibilità ed al rispetto dei luoghi, ponendo l'accento sull'educazione alla salute.
- Organizzare dati e riflessioni attraverso la condivisione con la classe del proprio elaborato di gruppo.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- tablet, app specifiche
- quaderni per appunti
- classroom per la condivisione dei materiali
- digital board

METODOLOGIE UTILIZZATE

Volendo svolgere un compito di realtà in esterna all'aula, l'insegnante fornisce preventivamente agli alunni uno schema per la raccolta dei dati in modo che fosse possibile compilarlo agevolmente durante i rilevamenti.

In particolare viene posto l'accento su:

- COOPERATIVE LEARNING, gestione del gruppo per raccolta di dati
- UTILIZZO GUIDATO DI APP specifiche
- PEER EDUCATION: creazione di elaborati di gruppo e
- CONFRONTO FINALE sull'attività in preparazione alla valutazione

SETTING DELL'AULA

- divisione della classe in 4 gruppi per lo svolgimento dei rilevamenti in istituto
- rilevamenti in istituto (dunque esterni all'aula)
- lavoro di gruppo, isole di 4 banchi
- circle time

DURATA: 2 ORE

IL COMPITO DI REALTA'

Al fine di permettere agli alunni di toccare con mano l'impatto che l'ambiente acustico ha sulla qualità della vita e della concentrazione, in accordo con il tutor si è creata una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite nelle precedenti fasi, **mettendo in pratica competenze acquisite** dimostrando capacità di problem-solving, cooperative learning e peer education.

L'attività proposta vuole rappresentare **uno spazio di autonomia e responsabilizzazione** dell'allievo, essendo connessa con il mondo reale e permettendo al discente di testare con mano le competenze acquisite.

MODALITA' REALIZZATIVA

- La classe è stata divisa in 4 gruppi ed è stato chiesto loro di **realizzare un raccolta di dati specifica di un particolare settore della scuola, presa come esempio di ambiente da esplorare in sicurezza e coinvolgendo tutti gli studenti.**
- Il compito è stato interamente svolto in piccoli gruppi che successivamente alla raccolta dei dati ed alla loro rielaborazione hanno espresso i risultati ottenuti attraverso un momento di condivisione con l'intera classe per l'argomentazione finale (*circle time*).

a conclusione...

GLI ELABORATI DEGLI ALUNNI PRESENTATI ALLA CLASSE

A COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROPOSTA, gli alunni hanno presentato alla classe il loro elaborato di gruppo, organizzando e dividendo in autonomia le sezioni da presentare.

L'insegnante, partendo dai contributi di ogni singolo alunno, ha rivolto domande atte a testare la comprensione dei contenuti e la loro effettiva rispondenza nell'esecuzione del compito di realtà.

Gruppo n. 1	Alunni: Sara, Rebecca, Radwa, Alexander, Razan, Amosh.			
Luogo e ora del rilevamento.	atrio piano terra ore 12	Piano terra ala ovest ore 12:10	Piano terra ala est ore 12:15	Piano terra Palestra ore 12:20
Presenza di rumori ricorrenti		Brasio	Brasio	Eco delle voci
Presenza di un rumore di fondo	Le voci dei bidelli			suono del ventilatore
Poco massimo in Db riscontrato (dato fornito dall'insegnante)	82 Db	63 Db	84 Db	73 Db
Soglia minimo in Db (dato fornito dall'insegnante)	52 Db	52 Db	59 Db	70 Db
Descrizione dettagliata dell'ambiente di rilevamento	Nell'atrio alle ore 12:00 mentre facevamo il rilevamento sentivamo le voci dei bidelli senza farne caso a ciò che dicevano.	Nell'ala ovest alle ore 12:10 durante il rilevamento, si sentiva qualcuno che per lava (il brusio).	Nell'ala est alle ore 12:15, abbiamo rilevato e abbiamo sentito, nel mentre, un brusio non troppo disturbante.	In palestra alle ore 12:20, c'era un silenzio assoluto, si sentiva solo il rumore del ventilatore e un eco delle voci.

LA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

<https://www.miur.gov.it/valutazione>

IL CONTESTO

Gli alunni della classe risultano essere ad un livello eterogeneo di competenze.

Sono infatti presenti in aula:

- Alunni BES (DVA/DSA/altri BES, in particolare alunni con difficoltà linguistiche);
- Eccellenze da valorizzare.

Gli alunni hanno presentato oralmente alla classe il loro elaborato di gruppo, organizzando e dividendo in autonomia le sezioni da presentare. L'insegnante, partendo dai contributi di ogni singolo alunno, ha indirizzato la presentazione con domande guida, atte sia a testare la comprensione dei contenuti e la loro effettiva rispondenza nell'esecuzione del compito di realtà, sia a sostenere l'alunno durante il suo contributo, rafforzandone le tesi.

LA VALUTAZIONE HA QUINDI TENUTO CONTO:

- della situazione di partenza
- delle peculiarità degli alunni BES
- dell'interesse dimostrato
- della capacità di restituzione personale

Nella valutazione delle eccellenze, si è ritenuto opportuno valutare inoltre:

- la capacità di approfondimento personale
- la disponibilità all'interno dei gruppi di lavoro

PUNTI DI FORZA

Dal confronto finale con il Tutor sull'attività svolta sono emersi i seguenti punti di forza:

- la valenza trasversale dell'attività
- l'interesse dimostrato dagli alunni e la valenza integrativa
- La “tangibilità” del compito di realtà e la varietà delle metodologie impiegate
- L'eshaustività dei contenuti emersi con la stesura degli elaborati condivisi e la loro fruibilità
- La modalità di verifica finale dell'attività

COMPETENZE CHIAVE

L'attività ha voluto porre l'accento sulla trasversalità della disciplina e su come alcune competenze specifiche di essa possano essere messe in pratica nella vita di tutti i giorni fornendoci nuovi strumenti di analisi.

In particolare, partendo dai contenuti della disciplina, si è puntato a sviluppare:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenze in materia di cittadinanza;
- competenze digitali.

RIFLESSIONI FINALI

ASPETTI MIGLIORABILI

Volendo perfezionare maggiormente l'attività, alcuni spunti di miglioramento futuro potrebbero essere:

- svolgere i rilevamenti del compito di realtà in ambienti diversificati ed esterni all'edificio scolastico
- svolgere attività di ascolto dei vari ambienti sonori dal vivo (per quanto possibile)
- ampliare i tempi di realizzazione con conseguente ampliamento dei contenuti





GRAZIE A TUTTI
PER L'ATTENZIONE
DIMOSTRATAMI